

DIVENTERÀ PRIMO CENTRO NAZIONALE FITRI

Dal Pnrr 4 milioni di euro a Cesena per ampliare il polo dell'atletica

La Federazione italiana Triathlon avrà qui la sua prima "casa"
«Sarà un'eccellenza internazionale»

CESENA
GIORGIA CANALI

La prima "casa" della Federazione nazionale di Triathlon sarà a Cesena, per realizzarla a Cesena arriveranno altri 4 milioni di euro dal Pnrr che il Comune ha ottenuto proprio grazie all'alleanza stretta con federazione. I risultati di questa nuova alleanza cesenati potranno vederli nel 2026 (questo prevedono le tempistiche dettate dal Pnrr), quando l'attuale pista d'atletica, diventerà un presidio di atletica tra i più all'avanguardia in Italia.

Il progetto

L'area del progetto interesserà l'attuale pista di atletica con quattro interventi, che riguarderanno: l'ampliamento degli spazi seminterrati sotto le tribune della pista di atletica, la realizzazione di una palestra per il salto in alto, il salto in lungo e una zona attrezzata per la muscolazione collegata con la pista indoor per il potenziamento delle discipline a corpo libero; il rifacimento del manto della pista di atletica esterna e delle aree attrezzate esterne; la realizzazione della copertura della tribuna a servizio degli spettatori per permettere la realizzazione di eventi di richiamo anche regionale e nazionale. L'implementazione della pista di atletica indoor di allenamento sarà possibile attraverso l'ampliamento della struttura esistente situata sotto la tribuna a sud del campo di atletica. Il progetto inoltre prevede di ampliare la struttura

esistente per allungare le attuali corsie di allenamento esistenti sotto la tribuna. In più, si procederà con la realizzazione di una palestra.

Tutte le aree che costituiscono il polo sportivo di Atletica saranno fruibili dalle associazioni sportive cesenati e del territorio, che avranno a disposizione impianti moderni tesi a garantire funzionalità e strutture capaci di ricevere atleti di vario livello, e dalle squadre della Federazione italiana triathlon.

Il primo polo di Cesena sport city

Se Cesena ha ottenuto questo nuovo finanziamento, ha spiegato ieri in conferenza stampa il sindaco Enzo Lattuca, «è anche grazie al progetto Cesena Sport City. Questo è il primo dei poli sportivi previsti in quel progetto che troverà concreta realizzazione. Oggi otteniamo questo finanziamento proprio grazie al fatto che siamo già in una fase avanzata di progettazione, altrimenti sarebbe stato impossibile stare nei tempi chiesti dal Pnrr».

Il primo centro federale

Prerequisito per accedere a questo finanziamento era la collaborazione con una federazione sportiva nazionale, quella di Cesena con la federazione Triathlon inizia con la partecipazione della prima al bando della seconda: «Realizzare un centro federale è uno degli obiettivi del nostro mandato - ha spiegato ieri Riccardo Giubilei, presidente della Federazione Triathlon - Con il consiglio federale abbiamo scelto Cesena, per la qualità



Riccardo Giubilei, Enzo Lattuca e Gianmaria Manghi e il rendering della nuova pista d'atletica

del progetto e perchè abbiamo trovato una città che già aveva scelto di investire nello sport come strumento per migliorare la qualità della vita dei cittadini, in un contesto, quello dell'Emilia-Romagna, che è già un punto di riferimento e un traino del movimento del triathlon». L'ambizione è quella di fare del cen-

tro federale un volano di crescita per questo sport, un punto di riferimento per atleti e paratleti, ma anche della formazione dei tecnici sportivi. «Crediamo di poter realizzare un centro di eccellenza internazionale e anche per questo abbiamo voluto da subito al nostro fianco la Regione».

Cesena Sport City In arrivo altri contributi

Grazie ai 4 milioni del Pnrr Cesena realizzerà il primo dei 5 poli sportivi della città immaginati dal progetto Cesena Sport City. «La progettazione è in corso, grazie al finanziamento che abbiamo ottenuto dalla Presidenza del consiglio dei ministri - ha ricordato il sindaco Enzo Lattuca - Quando presentando Cesena Sport City ci chiedevano come avremmo fatto a trovare le risorse per dare attuazione a quei progetti eravamo stati ottimisti e ancora non si parlava di Pnrr. Oggi sono convinto che arriveremo alla fine del mandato che avremo assicurato le risorse per quattro quinti di quel progetto». Il primo è il polo di atletica, ma il sindaco anticipa che dal Pnrr sono in arrivo risorse anche per un secondo polo. Non anticipa altro. Non è il polo natatorio, per il quale ribadisce l'impegno a trovare le risorse necessarie: «Se negli altri casi si ragiona in termini di sviluppo, nel caso della piscina è una vera e propria necessità. L'impianto è vetusto e oggi un intervento è fondamentale per garantire che la struttura, non più adeguata, possa immaginare di crescere».

«Per noi questa è una grande notizia - commenta Gianmaria Manghi, sottosegretario alla presidenza della Regione - perché è il compimento di un percorso di ricerca della collaborazione con le Federazioni e i territori che come Regione avevamo assunto come impegno al Salone dello Sport del 2020».